
INFO PER UNA VISITA

Ossuccio, Isola Comacina - www.isola-comacina.it - Tel. 0344 56369

Unica isola del Lario, era già abitata in epoca romana; nel medioevo divenne una cittadella fortificata cinta da alte mura, con case e numerose chiese. Nel 1169 venne distrutta e incendiata dai Comaschi (in ricordo ogni anno a fine giugno si celebra la Sagra di S. Giovanni); nulla venne più ricostruito per secoli. Ceduta per testamento al re del Belgio nel 1919 e da questi donata al governo italiano, l'Isola finì sotto la responsabilità dell'Accademia di Brera, incaricata di tutelarne l'interesse archeologico e la bellezza del paesaggio. Con l'idea di rendere la Comacina una colonia per artisti, Pietro Lingeri costruì nel 1939 tre case per artisti in stile razionalista. Nei pressi del famoso campanileto dove ci si imbarca per l'Isola è possibile visitare il Museo Antiquarium.

Orari indicativi apertura da metà marzo a fine ottobre: ore 10:00-17:00.

Lenno, Villa Balbianello - www.visitfai.it/dimore/villadelbalbianello - Tel. 0344 56110

Sorge sull'estremità del promontorio del Dosso di Lavedo; fu fatta costruire sul finire del '700 dal Card. Durini, quale dipendenza della Villa Balbiano di Ossuccio, sui resti di un convento francescano, di cui oggi resta la facciata nella chiesetta. È stata frequentata da intellettuali ed esponenti del risorgimento italiano: ospitò, tra gli altri, l'Abate Parini, il Pellico e il Manzoni. Nel 1974 gli eredi del proprietario americano la vendettero all'imprenditore Guido Monzino, appassionato esploratore e alpinista, il quale la lasciò in eredità al FAI, che la gestisce dal 1988. Orari indicativi apertura da metà marzo a fine ottobre ore 10:00-18:00, chiuso lunedì e mercoledì.

Tremezzo, Villa Carlotta (Museo e Giardino Botanico) - www.villacarlotta.it - Tel. 0344

40405. Costruita intorno al 1690, ha davanti un bellissimo giardino all'italiana ed è circondata da un grande parco all'inglese, con piante esotiche: fu voluto a metà dell'800 dalla Principessa Carlotta di Prussia, che diede il nome alla Villa. I Sommariva sul finire del '700 l'arredarono in stile neoclassico. In particolare segnaliamo il monumentale fregio in marmo di Thorvaldsen (L'ingresso di Alessandro Magno a Babilonia) e l'Ultimo addio di Romeo e Giulietta, di Hayez, icona della pittura romantica italiana, oltre a varie opere originali del Canova. Amata dai visitatori la copia di Amore e Psiche. Orari indicativi apertura da aprile a fine settembre ore 9.00-19.30. In marzo e in ottobre 10.00-18.00.

Possibilità di visite guidate anche in pacchetti/tour che abbinano Villa Balbianello o Villa Carlotta all'Isola Comacina - info sui siti dedicati e tel.

